



con il patrocinio di



ROMA CAPITALE



ROMA CAPITALE

MUNICIPIO ROMA I
MUNICIPIO ROMA II
MUNICIPIO ROMA IV
MUNICIPIO ROMA VII
MUNICIPIO ROMA VIII

in collaborazione con



Museo storico della
Liberazione - Roma



Pedalando nella Memoria

Giunta alla X edizione, la manifestazione nasce dall'esigenza di rendere le nuove generazioni più partecipi e più coscienti degli avvenimenti che hanno riguardato Roma durante il Secondo Conflitto Mondiale.

La "pedalata", che attraversa i luoghi simbolo degli avvenimenti più drammatici di quegli anni, si propone di ricordare la figura e l'opera di Settimia Spizzichino.

L'iniziativa promuove il ricordo e la partecipazione. Sulle ali di una "pedalata in bicicletta", la volontà è quella di riannodare i fili della memoria per imparare a conoscere, riconoscere e combattere vecchie e nuove discriminazioni.

Settimia Spizzichino

È stata l'unica donna sopravvissuta alla deportazione del Ghetto di Roma.

Reduce di Auschwitz, dove le fu tatuato il numero 66210, e di Bergen Belsen, ha dedicato la propria vita ai giovani, raccontando la drammatica esperienza di milioni di persone internate e uccise nei campi di sterminio nazi-fascisti.

Settimia rappresenta uno straordinario esempio di testimonianza e un modello di forza morale da seguire.

<<Fummo ammassati davanti a S. Angelo in Pescheria: i camion grigi arrivavano, i tedeschi caricavano a spintoni o col calcio del fucile uomini, donne, bambini... e anche vecchi e malati, e ripartivano. Quando toccò a noi mi accorsi che il camion imboccava il Lungotevere in direzione di Regina Coeli... Ma il camion andò avanti fino al Collegio Militare. Ci portarono in una grande aula: restammo lì per molte ore. Che cosa mi passava per la testa in quei momento non riesco a ricordarlo con precisione; che cosa pensassero i miei compagni di sventura emergeva dalle loro confuse domande, spiegazioni, preghiere. Ci avrebbero portato a lavorare? E dove? Ci avrebbero internato in un campo di concentramento? "Campo di concentramento" allora non aveva il significato terribile che ha oggi. Era un posto dove ti portavano ad aspettare la fine della guerra; dove probabilmente avremmo sofferto freddo e fame, ma niente ci preparava a quello che sarebbe stato il Lager>>.

Tratto da "Gli anni rubati" di Settimia Spizzichino

INFO

UISP comitato di Roma

viale Giotto, 16 - 00153 Roma

tel. +39 06 5781 929 +39 06 5758 395

fax +39 96 5730 5459 +3906 5745 009

www.uisp.it/roma - roma@uisp.it

PEDALANDO NELLA MEMORIA

X Memorial Settimia Spizzichino

2 febbraio 2014

organizzazione a cura di



Mappa

Legenda

ore 9:00
Partenza Gruppo A
Rebibbia (Metro B)
via Tiburtina/via Majetti

1

ore 9:00
Partenza Gruppo B
Caduti Montagnola
piazzale dei Caduti della Montagnola

4

ore 9:00
Partenza Gruppo C
Villa Lazzaroni
via Fiortifiocca

5

ore 9:00
Partenza Gruppo D
Parco XVII aprile 1944
piazzale dei Tribuni

6

ore 9:40
Gruppo A
Lapide Caterina Martinelli
via Tiburtina

2

ore 9:50
Gruppi B C D
Fosse Ardeatine
via Ardeatina

7

ore 10:50
Gruppo A
Parco dei Caduti del 19 luglio 1943
via dei Marrucini

3

ore 10:50
Gruppi B C D
Porta San Paolo
piazza della Piramide Cestia

9

Gruppi B C D
Ponte "Settimia Spizzichino"
minuto di silenzio

8

ore 11:30
Gruppi A B C D
Museo Storico della Liberazione
via Tasso

10

ore 12:10
Gruppi A B C D
Gay Street
via San Giovanni in Laterano

11

ore 12:45
Gruppi A B C D
Largo 16 ottobre 1943

12

1.Rebibbia Il 20 ottobre 1943 una quarantina di cittadini di Pietralata e San Basilio assaltarono la caserma adiacente al Forte Tiburtino. 10 di loro vennero fucilati e sepolti a insaputa dei familiari nei pressi di Ponte Mammolo. Vennero riesumati solo nel 1946 grazie alla testimonianza di uno scampato ai campi di concentramento.

2.Lapide Caterina Martinelli Uccisa il 3 maggio del 1943 dalla milizia fascista mentre insieme ad altre donne del Tiburtino III dava assalto ad un forno per sfamare i propri figli.

3.Parco dei Caduti di San Lorenzo San Lorenzo fu uno dei quartieri più colpiti dai bombardamenti alleati. Le 4.000 bombe sganciate sulla città provocarono circa 3.000 morti e 11.000 feriti, di cui 1.500 morti e 4.000 feriti solo nel quartiere di San Lorenzo.

4.Piazzale dei Caduti della Montagnola In ricordo dei 53 caduti italiani che nel settembre 1943, morirono negli scontri tra l'esercito tedesco e i militari italiani appoggiati dai civili della Resistenza locale.

5.Villa Lazzaroni via Tommaso Fortifiocca, di fronte alla sede del Municipio Roma VII.

6.Parco XVII aprile 1944 Il quartiere Quadraro fu teatro del più feroce rastrellamento da parte delle truppe naziste. L'operazione voluta dal Generale Kappler si concluse con la deportazione in Germania di circa un migliaio di uomini costretti a lavorare nelle fabbriche.

7.Mausoleo delle Fosse Ardeatine In ricordo dell'eccidio di 335 persone, compiuto il 24 marzo 1944 dai nazifascisti come rappresaglia per l'azione partigiana avvenuta a via Rasella.

8.Ponte "Settimia Spizzichino"

9.Porta San Paolo La zona di Roma è stata teatro di uno dei più drammatici ed eroici episodi della Resistenza: la battaglia di Porta San Paolo, in cui si compì l'estremo e disperato tentativo da parte dei militari e dei civili italiani di opporsi all'occupazione tedesca della Capitale.

10.Museo Storico della Liberazione di Roma - via Tasso Il museo è oggi ospitato nei locali dell'edificio che, nei mesi dell'occupazione nazista, vennero utilizzati come carcere dal Comando della Polizia di sicurezza. Vi vennero interrogati e torturati decine di partigiani e patrioti.

11.Gay Street 100mila furono gli omosessuali arrestati dai nazisti tra il 1933 e il 1945. Tra questi circa 15.000 vennero internati nei campi di concentramento, oltre il 60% morì nel primo anno di internamento.

12.Largo 16 ottobre 1943 - Portico d'Ottavia in ricordo della deportazione del Ghetto di Roma, quando furono catturati 1.015 romani di religione ebraica che, trasferiti in vagoni piombati ad Auschwitz, in gran parte furono assassinati all'arrivo. Tornarono in 16, 15 uomini e una sola donna: Settimia Spizzichino. Nessuno degli oltre duecento bambini sopravvisse.